



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

Prot. n. 2014/450/DR-ST-GE3 del 11/08/2014

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, NONCHÉ DIREZIONE DEI LAVORI PRESSO L’IMMOBILE EX SEDE INPS SITO IN GENOVA, VIA D’ANNUNZIO 80

CUP: G38F14000140001

CIG: 5890267219

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

1. Premessa

Il progetto da realizzare riguarda parte dell'immobile sito in via d'Annunzio 80 dismesso dall'INAIL il 23/07/2013 ed attualmente inutilizzato.

Nell'ambito di una razionalizzazione degli spazi finalizzata al contenimento della spesa pubblica è prevista l'assegnazione delle aree dismesse alle seguenti Pubbliche Amministrazioni:

- Ministero dell'Interno – (tra cui Polizia di Stato)
- Ministero della Giustizia – Ufficio per l'esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.)
- Ministero delle Finanze – Commissione Tributaria (C.T.)

Pertanto è necessario procedere con l'adeguamento e la ristrutturazione dell'immobile per consentire alle Amministrazioni di insediarsi in esso nel più breve tempo possibile.

A tal fine, a seguito dell'attività di progettazione, sarà indetta una gara aperta da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso per l'affidamento dei lavori ad un'idonea impresa.

2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Oggetto della presente gara è il conferimento dei servizi di progettazione preliminare, progettazione esecutiva, comprese le attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché di direzione dei lavori per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Genova, via d'Annunzio 80.

I servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto preliminare, esecutivo e del coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono e la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile ed appaltabile (compresa l'elaborazione di tutta la documentazione finale tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accatastamento, fine lavori, eventuali collaudi ecc.).

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato al punto 11.

La progettazione preliminare ed esecutiva dovranno essere redatte secondo le prescrizioni indicate nell'art. 93 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e negli artt. dal 17 al 23 Sez. II e negli artt. dal 33 al 43 Sez. IV del DPR 207/2010 nonché di tutte le leggi e le norme di settore.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. Durante lo sviluppo dell'attività progettuale, il Progettista dovrà comunque allestire, a sua totale cura e spese, un Ufficio di Collegamento dotato del personale e delle attrezzature necessarie per



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

assicurare un efficace collegamento ed interfaccia con la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento che si terranno, in linea di massima ogni 20 giorni, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Liguria siti in Genova, Via Finocchiaro Aprile 1, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso l'immobile oggetto dell'intervento.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, l'Agenzia del Demanio potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la validazione del progetto.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale è svolta dalla competente U.O. della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio la quale opera attraverso il R.U.P., Arch. Riccardo Blanco.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Come riportato in premessa la realizzazione delle opere sarà appaltata successivamente mediante gara aperta che sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. **pertanto gli elaborati di progetto dovranno essere redatti nella forma e contenuto rispondenti a tali esigenze.**

3. Contesto dell'intervento e finalità dell'opera

Il compendio oggetto di intervento è ubicato in via d'Annunzio, in prossimità del centro storico della città di Genova.

La struttura dell'edificio, risalente agli anni '80, è interamente in cemento armato con tamponature in pannelli di c.a. prefabbricati faccia a vista, tramezzature in pannelli mobili, disimpegni e percorsi comuni in cartongesso.

La porzione oggetto d'intervento interessa i piani dal 2° al 12° ed è costituita essenzialmente da due torri comunicanti tra di loro dal 4° al 9° piano.

I piani 2° e 3° sono destinati a parcheggi, il piano 4° ad archivio e zona ristoro mentre il piano 5° costituisce il punto d'accesso all'edificio ed è adibito a reception e uffici.

I rimanenti piani sono destinati principalmente ad uffici.

Tutti i piani sono serviti da tre vani scala interni e da due gruppi di impianti elevatori.

A titolo indicativo l'intervento prevede:

- progettazione degli spazi ai vari piani (uffici, archivi ecc.) in base all'assegnazione alle singole Amministrazioni con la creazione di un accesso autonomo alla Torre Sud e le conseguenti lavorazioni edili e impiantistiche;
- riprogettazione dei collegamenti verticali di accesso comune ai piani funzionalmente alle esigenze delle Amministrazioni;
- frazionamento dell'attuale sistema impiantistico al fine di servire autonomamente le P.A.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria



4. Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari e volti alla cantierabilità del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

5. Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento, come previsto dal quadro economico predisposto dalla Stazione Appaltante, risulta pari ad **€ 4.165.000,00** (euro quattromilionicentosessantacinquemila/00) oltre IVA così articolati:

- **€ 3.500.000,00** (euro tremilionicinquecentomila/00) oltre IVA per l'esecuzione dei lavori;



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

- **€ 665.000,00** (euro seicentosessantacinquemila/00) oltre IVA per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Tale valore corrisponde al costo complessivo dell'opera, comprensivo dell'importo per i lavori e forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell'amministrazione (imprevisti, oneri fiscali, oneri per prestazioni professionali, spese tecniche di progettazione e collaudo) nessuna esclusa.

6. Prestazioni accessorie

Sono a carico del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione, i cui risultati dovranno essere inseriti nel progetto e si intendono compresi nella documentazione progettuale da presentare.

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.

In fase progettuale il professionista si impegna ad interfacciarsi, altresì, con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto (Regione, Comune, ecc.) per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.

Il progettista dovrà tenere in debita considerazione tutta la documentazione messa a disposizione in particolare quella relativa a pareri e lavori già acquisiti su elaborati relativi a opere precedentemente progettate (se presenti) anche al fine delle successive autorizzazioni che dovranno essere acquisite per la nuova progettazione.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- rimangono in capo al progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi, ulteriori prove e verifiche dello stato di fatto sia dell'edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti preliminare ed esecutivo in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, diagnosi energetica , ecc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri interni dell'Amministrazione;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

- il piano di manutenzione dell'opera, che dovrà contenere le indicazioni circa l'inserimento nel contratto lavori dell'onere per l'appaltatore di almeno due anni di manutenzione e gestione del fabbricato a partire dal verbale di consegna alle Amministrazioni usuarie, nei termini e nei modi che verranno poi specificati sul bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

7. Incarico professionale di progettazione, coordinamento alla sicurezza e direzione dei lavori

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto, oltre ai rilievi dell'immobile di cui è in possesso in formato elettronico (.dwg) uno schema relativo alla distribuzione funzionale ipotizzata con la disposizione delle Amministrazioni che andranno ad insediarsi nell'immobile.

Sulla base di detta documentazione il progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione proponendo diverse soluzioni distributive migliorative che tengano conto delle esigenze delle Amministrazioni. Tali ipotesi distributive dovranno essere esaminate dalla Stazione appaltante/Utilizzatori.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che vengano rispettati i seguenti criteri orientativi generali:

- massima flessibilità nell'utilizzo degli spazi interni;
- necessità di separazione degli ingressi delle Amministrazioni usuarie e dei relativi percorsi all'interno dell'immobile;
- attenzione alla sostenibilità ambientale.

7.1 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE – PROGETTO GPP 2020

Il progetto che l'incaricato dovrà redigere rientra all'interno del Progetto comunitario GPP 2020 che mira a rendere gli acquisti a bassa intensità di carbonio una pratica comune e diffusa in Europa, a sostegno degli obiettivi stabiliti dalla Commissione Europea per il 2020: ridurre del 20% le emissioni di gas serra, aumentare del 20% il contributo delle fonti rinnovabili alla produzione di energia, aumentare del 20% l'efficienza energetica. La realizzazione del progetto dovrà contribuire concretamente alla riduzione dei consumi energetici rispetto alla situazione ante operam e pertanto è necessario effettuare una diagnosi energetica della situazione ante operam per



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

monitorare il risparmio energetico nella situazione post operam.

A tal fine, l'incaricato dovrà porre **particolare attenzione alla sostenibilità energetica ed ambientale** mettendo in essere una serie di accorgimenti volti a minimizzare i fabbisogni energetici.

Di seguito si indicano alcuni criteri che dovranno essere tenuti in considerazione dal Professionista durante le fasi di progettazione dell'opera:

- Riduzione di almeno il 20% del fabbisogno energetico complessivo (riscaldamento, raffrescamento, illuminazione, energia di processo) dell'edificio rispetto alla situazione ante operam. A titolo puramente esemplificativo i miglioramenti da porre in essere possono riguardare il miglioramento dei ponti termici, il miglioramento dei sistemi di isolamento termico, il miglioramento dell'involucro opaco e dell'involucro trasparente, la produzione e distribuzione dell'acqua calda sanitaria, l'impiego di lampade ad alta efficienza luminosa, l'efficienza degli impianti di riscaldamento e raffrescamento ecc.
- Riduzione del fabbisogno idrico dell'edificio di almeno il 20% rispetto alla situazione ante operam. I miglioramenti da porre in essere possono riguardare l'impiego di WC a flusso ridotto, lavabi con sistemi di riduzione del flusso, sistemi di raccolta delle acque piovane e riutilizzo per WC e per rubinetti per i quali è possibile l'uso di acqua non potabile; sistema di trattamento delle acque grigie e riutilizzo delle stesse, ecc.
- Miglioramento della qualità ambientale interna attraverso soluzioni tecniche in grado di assicurare: la riduzione dell'esposizione degli occupanti a inquinanti (radon, emissioni da impianti termici, polveri sottili provenienti dall'esterno, ecc.), il controllo dell'umidità, il benessere termico, un'adeguata illuminazione naturale, un'adeguata protezione acustica da rumori esterni e interni all'edificio.
- Riduzione a monte della produzione di rifiuti in fase di cantiere attraverso (a titolo esemplificativo): l'impiego di materiali da costruzione i cui imballaggi siano riciclabili, la previsione di un'area che faciliti la raccolta differenziata dei rifiuti da costruzione (sfridi, scarti, ecc.) e demolizione e dei rifiuti comuni prodotti in cantiere da avviare a riciclo attraverso accordi specifici con ditte specializzate, ecc.
- Riduzione del consumo di risorse naturali non rinnovabili attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi prodotti con una percentuale minima di materiale riciclato (legno riciclato, plastica seconda vita, ferro/acciaio, ecc.) di almeno il 40%;
- Riduzione della produzione di rifiuti attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi facilmente riciclabili a fine vita;
- Garantire l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi a ridotto/nullo rilascio di sostanze nocive;
- Garantire l'impiego di legno certificato FSC, PEFC;



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

- Garantire l'impiego di materiali da costruzione/componenti edilizi con ciclo produttivo a basso impatto ambientale (energia inglobata, inquinamento, costi ambientali di trasporto, ecc.) anche proponendo materiali da costruzione con etichetta Ecolabel (pavimentazioni, vernici da interno e da esterno, ecc.);
- Facilitare la manutenibilità dell'edificio e delle sue parti (estensione dei normali tempi di manutenzione ordinaria e straordinaria) e l'agevole sostituzione di parti di componenti edilizi.

Inoltre si chiede di prevedere un “**sistema di gestione ambientale**” del cantiere, presentando un “**Piano di gestione ambientale del cantiere**” che individui tutte le misure di gestione delle criticità ambientali che l'impresa in fase di esecuzione dei lavori dovrà adottare. Le misure di gestione ambientale dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- impedire emissioni in atmosfera;
- impedire la creazione di flussi di rifiuti e di sostanze dannose che possono avere impatti negativi sulla zona;
- minimizzare la produzione di rifiuti nel cantiere e garantire la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, carta, acciaio ecc. e il loro corretto recupero e riciclo;
- rispettare i limiti di rumorosità adottando misure idonee per le attrezzature di cantiere e per i mezzi di trasporto;
- evitare eventuali problemi al traffico adottando misure idonee anche in relazione alla programmazione delle attività di cantiere;
- garantire un uso efficiente dell'energia e dell'acqua;
- prevedere un sistema ordinato di:
 - controlli operativi che tutte le misure previste siano applicate all'interno del cantiere da tutti gli operatori;
 - sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
 - preparazione alle emergenze ambientali e risposta.
- garantire la formazione di tutti gli operatori sul sistema di gestione ambientale adottato.

7.2 Progetto Preliminare

Il progetto preliminare, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante. Il progetto preliminare dovrà altresì, stabilire i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati del successivo livello di progettazione esecutiva, in funzione delle dimensioni economiche, della tipologia e categoria dell'intervento, e dovrà essere costituito almeno dai seguenti elaborati:



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

- relazione illustrativa;
- relazione tecnica;
- relazione di sostenibilità ambientale dell'intervento¹;
- planimetrie ed elaborati grafici che dovranno essere redatti nelle opportune scale in funzione del tipo di argomento sviluppato o di area e comprenderanno a titolo puramente indicativo e non esaustivo:
 - planimetria di insieme in scala 1:500 con l'indicazione dei confini catastali, delle zone di rispetto, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle costruzioni confinanti;
 - planimetria dell'immobile in scala non inferiore a 1:200, che riporti la sistemazione degli spazi esterni e la superficie coperta dei corpi di fabbrica, integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto fra cui i riferimenti urbanistici al PRG, la superficie dell'area, il volume dell'edificio, le superfici coperte totali e dei singoli piani;
 - piante di tutti i piani in scala 1:200 con l'indicazione schematica della distribuzione delle varie Amministrazioni usuarie;
 - piante di tutti i piani in scala 1:200, con l'indicazione delle destinazioni d'uso di tutti i locali, le quote altimetriche e planimetriche, le superfici, le indicazioni relative a tutte le finiture previste con il rinvio alle specifiche tecniche dei componenti edilizi, architettonici;
 - almeno 6 sezioni, tra le più significativi ed utili alla comprensione del progetto, in scala 1:200.
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- calcolo sommario della spesa. Il Progettista fin dalla fase preliminare dovrà costantemente tenere sotto controllo, nel corso dello sviluppo della progettazione, il preventivo di costo in modo da garantire che non venga superato per alcun motivo il costo dell'opera indicato dalla Stazione Appaltante;
- quadro economico di progetto;
- piano di gestione ambientale del cantiere (vedi paragrafo 7.1).

Il progetto preliminare dovrà definire in maniera compiuta tutti i principali elementi che dovranno essere oggetto di approfondimento definitivo nella fase di progettazione esecutiva.

Il progetto preliminare dovrà altresì definire le diverse alternative possibili in relazione all'inserimento delle Amministrazioni usuarie all'interno dell'immobile con elaborati grafici e descrittivi che illustrino la distribuzione funzionale ai diversi piani, la convenienza economica dell'operazione delle diverse soluzioni proposte, una dettagliata analisi costi-benefici evidenziando tutte le criticità delle diverse soluzioni in modo tale da fornire tutti gli elementi possibili affinché la Stazione Appaltante possa scegliere la soluzione più conveniente.

Prima dell'approvazione del Progetto Preliminare, il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica dello stesso, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 163/06 e dal DPR 207/10.

¹ Tale relazione dovrà essere esplicativa di tutti gli accorgimenti ed i criteri che il progettista intenderà mettere in opera affinché il progetto venga realizzato nel pieno rispetto dell'ambiente (vedi paragrafo 7.1).



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

7.3 Progetto Esecutivo

Il progettista si impegna ad eseguire la progettazione esecutiva in conformità al progetto preliminare, nel rispetto dei pareri e/o autorizzazioni recepiti da parte degli Enti interessati e delle normative tecniche vigenti.

Sono a carico del progettista eventuali aggiornamenti ed integrazioni ai pareri ottenuti nonché nuovi pareri che a seguito della progettazione esecutiva dovessero risultare obbligatori.

Il progetto esecutivo dovrà definire, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico necessario, l'intervento da realizzare, inclusi i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto preliminare ed è composto dai seguenti documenti:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- planimetrie ed elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture (ove necessario) e degli impianti, che dovranno essere redatti nelle opportune scale in funzione del tipo di argomento sviluppato o di area e comprenderanno a titolo puramente indicativo e non esaustivo:
 - planimetria d'insieme in scala 1:500 con l'indicazione dei confini catastali, delle zone di rispetto, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle costruzioni confinanti;
 - planimetria dell'immobile in scala non inferiore a 1:200, che riporti la sistemazione degli spazi esterni e la superficie coperta dei corpi di fabbrica, integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto fra cui i riferimenti urbanistici al PRG, la superficie dell'area, il volume dell'edificio, le superfici coperte totali e dei singoli piani;
 - planimetrie di tutti i piani in scala 1:100 con l'indicazione schematica della distribuzione delle varie Amministrazioni usuarie;
 - planimetrie di tutti i piani in scala 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso di tutti i locali, le quote altimetriche e planimetriche, le superfici, le indicazioni relative a tutte le finiture previste con il rinvio alle specifiche tecniche dei componenti edilizi, architettonici;
 - almeno 6 sezioni, tra le più significative ed utili alla comprensione del progetto, in scala 1:100;
 - prospetti in scala 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti e i disegni schematici degli edifici limitrofi ove presenti;
 - piante con indicazione degli arredi e delle attrezzature in scala 1:100;
 - tutti i particolari tecnici e di dettaglio necessari nella scala più opportuna;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (ove necessario);
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera.

Gli elementi che seguono sono da considerarsi elementi minimi di riferimento restando a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, sotto la supervisione del progettista dell'opera, individuare esattamente quanto previsto dalla normativa nazionale e



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

provinciale vigente al momento della progettazione in merito senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

In prima istanza i rischi devono essere evidenziati ed affrontati in fase progettuale, eliminandoli, ove possibile, alla radice.

Per quanto concerne il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione, il progettista deve attenersi ai dettami del D.Lgs 81/2008 s.m.i., adattando ad essi le prescrizioni e le procedure del D.Lgs.163/06 s.m.i. e del D.P.R.207/2010 s.m.i. e dovrà presentare:

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del D.Lgs 81/08 s.m.i., i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo allegato XV del Decreto medesimo, cui si rimanda integralmente;
 - il Fascicolo dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del richiamato D.Lgs., contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
 - Il Piano, facente parte del progetto esecutivo medesimo da porre in appalto, dovrà individuare, analizzare e valutare i rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione, connessi a congestione di aree di intervento e dipendenti da sovrapposizione di fasi lavorative.
Esso dovrà altresì indicare, con determinazione analitica delle singole voci, i cosiddetti "oneri per la sicurezza", che non saranno soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese, onde permettere una corretta stesura del quadro economico.
- computo metrico estimativo e quadro economico. Il Progettista dovrà costantemente tenere sotto controllo, nel corso dello sviluppo della progettazione, il preventivo di costo in modo da garantire che non venga superato per alcun motivo il preventivo indicato dalla Stazione Appaltante;
 - cronoprogramma;
 - computo metrico estimativo che dovrà permettere di individuare il costo di ciascuna delle voci, determinato dal Progettista applicando alle quantità di ciascuna voce i corrispondenti prezzi unitali riferiti, a titolo puramente indicativo, all'Elenco Prezzi della Regione Liguria o, per eventuali voci mancanti, per mezzo di apposite analisi prezzi eseguite dal Progettista e basate sulle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, sui rispettivi prezzi elementari ricavati dal citato Listino o, in mancanza, da prezzi di mercato, e tenendo conto dei costi per la sicurezza, nonché delle spese generali e dell'utile dell'Appaltatore.
 - elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
 - piano di gestione ambientale del cantiere.

Prima dell'approvazione del Progetto Esecutivo, il Responsabile del Procedimento procederà alla validazione del progetto, secondo quanto stabilito dal combinato degli artt. 47 del D.P.R. 554/1999 e 112 del D.Lgs.vo 163/06.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nel presente Capitolato Tecnico



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

Prestazionale e nel Disciplinare di Gara; in caso contrario il progettista sospende le attività e informa tempestivamente e in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

Qualora durante le verifiche si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenza di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui all'art. 10 oltre alle altre conseguenze previste dal presente disciplinare. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

Sarà compito dell'Incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

Qualora, dopo le approvazioni di cui al precedente comma, venissero richieste dall'Amministrazione locale, prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, l'Incaricato è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante che a suo insindacabile giudizio potrà darvi o meno esecuzione, fatti salvi i diritti dell'autore stabiliti dalle leggi vigenti.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario per la completa illustrazione e cantierabilità dell'opera resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti disporre secondo necessità.

Per le ipotesi contemplate dal presente paragrafo, il professionista non solleverà eccezioni di sorta, ne gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

Il progetto esecutivo, oltre alle indicazioni previste per norma dagli artt. 24-25-26-28-29 e 32 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., dovrà in particolare indirizzarsi per la massima definizione relativamente a:

7.4 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione

Il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e, pertanto, l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Liguria

7.5 Direzione dei Lavori

la Direzione Lavori è responsabile della buona e puntuale esecuzione dell'opera, provvedendo alla verifica dei materiali utilizzati, agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite. Inoltre impartisce tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva. **Deve essere assicurata una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.**

A seguito dei lavori eseguiti, si richiede la raccolta di tutta la documentazione e di tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici.

Il direttore dei lavori dovrà, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare dall'art 181 del DPR 207/10, produrre tutta la documentazione amministrativo-contabile necessaria all'accertamento dei lavori.

8. Organizzazione dei Servizi

Il Progettista dovrà predisporre tutti gli strumenti atti ad assicurare un'efficiente organizzazione dei Servizi e verificare che tali strumenti siano correttamente applicati, ed in particolare i documenti di cui ai paragrafi che seguono.

9. Durata dei Servizi e procedure di approvazione

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione è definito complessivamente in **90 giorni (novanta giorni)** decorrenti dall'ordine del RUP a procedere ed esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali così suddivisi:

- **giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi** per la progettazione preliminare;
- **giorni 70 (settanta) naturali e consecutivi** per la progettazione definitiva e per il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione.

Fermo restando che dopo 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, il professionista incaricato dovrà consegnare al Committente il piano di lavoro e il cronogramma dettagliato dei Servizi basato sull'analogo cronogramma contenuto nell'Offerta Tecnica, completo delle date di approntamento degli elaborati intermedi e finali e degli interventi per il controllo e l'approvazione in itinere delle attività da parte del committente. I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei servizi di progettazione.

Qualora dalla verifica del progetto si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro.

Le verifiche sul progetto da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal responsabile del procedimento al Progettista.

Tali verifiche, se in itinere, saranno integrate e completate entro 5 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali.

Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

approvabili.

Le verifiche da parte del Committente non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista. Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge tramite apposite commissioni interne/esterne all'organizzazione dell'Agenzia del Demanio come previsto dal DPR 207/2010 nella parte II titolo II, Capo II, art. 44 ÷ 59. Durante l'esame degli elaborati progettuali il Progettista fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione. Si sottolinea l'importanza che il Progettista imposti le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione. Nei 10 giorni seguenti il Progettista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione.

10. Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata dal Responsabile del Procedimento, nei confronti del medesimo Professionista, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille del corrispettivo di parcella, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

11. Forma e quantità degli elaborati progettuali

Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni il progettista dovrà consegnare:

- *disegni*: due copie su carta, firmate e timbrate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (file in formato .dwg);
- *relazioni*: due copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal Progettista; una copia su adeguato supporto informatico (file in formato word);
- *cronoprogramma generale di realizzazione delle opere*: due copie su carta, firmate e timbrate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico;



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

12. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

L'importo a base d'asta dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad **€ 198.000,00** ripartito come da riepilogo riportato in calce. In considerazione dell'abrogazione da parte dell'art. 9 del D.L. 1/12 della previgente tariffa professionale e delle relative classi e categorie detto ammontare è stato quantificato, sulla scorta delle indicazioni fornite in merito dall'AVCP con deliberazione n. 49 del 3 maggio 2012, attraverso una individuazione dettagliata delle attività da svolgere e dei relativi costi, facendo riferimento alle aliquote del Decreto Ministero Giustizia del 20.07.2012 n° 140, G.U. del 22.08.2012 il cui dettaglio è riportato in allegato al presente capitolato. Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- il 10% dell'importo complessivo dell'incarico alla consegna definitiva del progetto preliminare nei tempi indicati dal presente capitolato e nell'offerta temporale, che verrà corrisposto ottenuti i pareri e nulla osta di legge necessari;
- il 15% dell'importo complessivo dell'incarico alla consegna definitiva del progetto esecutivo, comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, nei tempi indicati dal presente capitolato e nell'offerta temporale, che verrà corrisposto ottenuti i pareri e nulla osta di legge necessari;
- il 30% riconosciuto quale compenso per la direzione lavori, che verrà corrisposto in *tranches* trimestrali e comunque in accordo con l'avanzamento dei lavori da parte delle ditte esecutrici;
- il 30% dell'importo totale, riconosciuto quale compenso per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, che verrà corrisposto come al punto precedente;
- il 15% dell'importo totale, riconosciuto quale compenso per le attività inerenti la documentazione finale da reperire a fine lavori, che verrà corrisposto all'ottenimento dello stesso.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato in come sopra indicato previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

13. Polizza assicurativa del progettista

Il Progettista, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 269, comma 4, del d.P.R. n. 207/10 e 111 del D.Lgs. n. 163/06, dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare a far data dall'approvazione del progetto la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita ai lavori progettati e con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

14. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Progettista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. Il Progettista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. Il Progettista dovrà, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Progettista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il Progettista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Progettista nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Progettista mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

15. Obblighi specifici del Progettista

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista.

Tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dall'attività espresse nel presente Capitolato Tecnico, e **che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.**

16. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 14 del presente Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

17. Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora il Progettista abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi di cui all'art. 91 co. 3 del D.Lgs. 163/06 che intende subappaltare è consentito subappaltare le attività ivi espressamente indicate.

18. Responsabilità verso terzi

Il Progettista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

19. Codice etico

Il Progettista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Progettista si impegnerà, inoltre, a manovrare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

20. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

21. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Riccardo Blanco in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Liguria, con sede in Genova, via Finocchiaro Aprile 1.

22. Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del RUP e dopo la loro verifica ed approvazione previa dichiarazione in tal senso del RUP medesimo. L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

23. Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.